

# FRESCHI FRESCHI... FEBBRAIO 2022

NUOVI ARRIVI  
IN BIBLIOTECA

**SAGGISTICA  
ADULTI**

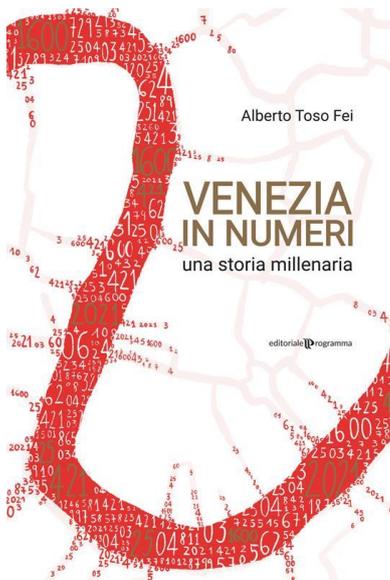
**SPECIALE  
VENEZIA**

BIBLIOTECA  
DI GIAVERA DEL MONTELLO



# SAGGISTICA

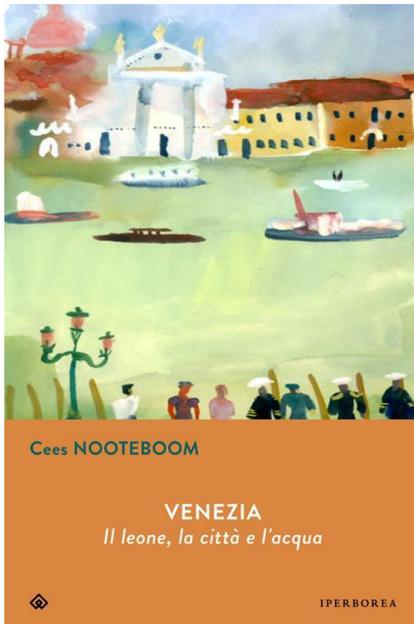
È POSSIBILE VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ DEL LIBRO IN BIBLIOTECA, CLICCANDO SUL LINK, CHE TROVATE ALLA FINE DI OGNI PRESENTAZIONE



## Venezia in numeri. Una storia millenaria Alberto Toso Fei. Editoriale Programma

120 dogi in 1.100 anni di Repubblica; le storie più belle delle 116 insule formate da 135 campi e 1.198 calli; le leggende nascoste tra i 256 pozzi e i 423 ponti; e poi le 11.654 cortigiane "ufficiali" e le 7 donne da primato, o le 69 pestilenze e i 23.000 proiettili del '48 veneziano. Ecco alcuni dei numeri estratti a sorte dal cappello della storia per raccontare Venezia e i suoi leggendari 1.600 anni. Venezia svelata attraverso i suoi numeri che raccontano una civiltà inimmaginabile e molte delle sue leggende. Una summa numerica che restituisce la panoramica di una storia unica e irripetibile.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/veneziana-in-numeri-una-storia-millenaria/VIA3382668?pb=VIAGI>



## Venezia: il leone, la città e l'acqua Cees Nooteboom. Iperborea

«Questa è da sempre una città per gli stranieri. Il trucco sta nel far durare l'incertezza quell'istante in più, essere veneziani per un attimo, prima che abbia luogo l'inevitabile smascheramento. Da un lato, loro vivono della nostra presenza, dall'altro sono minacciati dalla nostra massa, e alla sera lasciano la città come una barca che affonda. Ma come dimostrare di non essere massa?» Reportage e omaggio narrativo a Venezia, frutto di cinquantacinque anni di periodici soggiorni, questo libro particolarissimo e luminoso si compone di dodici capitoli dedicati ciascuno a una diversa peregrinazione attraverso la città per capirne e penetrarne la storia, il paesaggio, l'anima, o forse il genius loci. Grande narratore dalla curiosità inesauribile, Nooteboom riporta in vita non solo la tumultuosa storia della Repubblica ma anche i suoi dogi, i suoi eroi, i suoi magnifici pittori, i suoi architetti, i suoi cieli, e le sue «voci bronzee del tempo». Come sempre i compagni di cammino sono scrittori, poeti e pittori: Carpaccio, Tintoretto, Tiepolo, Giorgione, Canaletto, ma anche Casanova, Ruskin, Mann, Pound, Montale, Brodsky e molti altri che lo hanno preceduto. Non dissimile da altri libri di viaggio dell'autore, *Venezia. Il leone, la città e l'acqua* è molto più di un libro di viaggio, è un libro dove un'incredibile giovinezza dello spirito si unisce a una totale libertà di forma e di creatività.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/veneziana-il-leone-la-citta-e-lacqua/VIA3440976?pb=VIAGI>

# SAGGISTICA

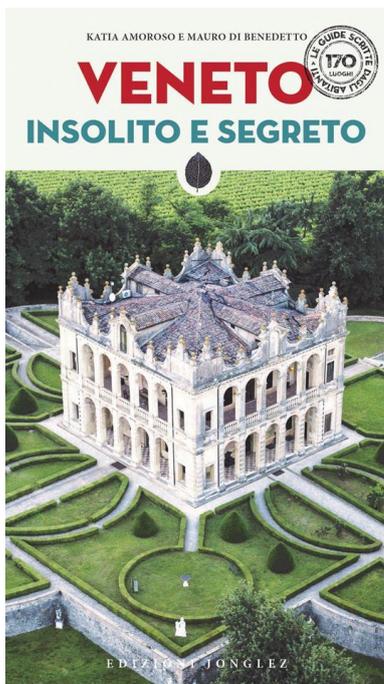


## Venezia adagio.

**Paola Zatti. Enrico Damiani Editore**

«Rispetto al resto del mondo Venezia è lenta. Certo. Il ritmo di vita della città è dettato dall'acqua e i tempi di ognuno dal contare quasi solo sulle proprie gambe. Una lentezza rivendicata dagli abitanti stessi, spavalda nella consapevolezza di vivere in un luogo straordinario e irremovibile dalla logica dell'affrontare tutto con grande, grandissima calma. La Venezia che voglio raccontare è nata con questo spirito, andando oltre l'abbagliante bellezza più immediata, con la speranza di aiutare a cogliere alcuni di quegli aspetti che rendono la città e la sua laguna luoghi unici. Ed è nata da lunghe pause alla finestra della mia cucina, affacciata sul canale, e fatta di rientri dalla spiaggia, arrossati dal sole, e di nebbia fitta nelle calli; di "oè" gridati al mattino presto, di voci troppo alte e silenzi profondissimi; di gite in barca, a piedi e in bicicletta; di bagni in ghebo e dune roventi; di frittelle, carciofi, schie e masanette; di lente passeggiate alle Zattere, a Sant'Elena e nelle isole; di giorni di acqua scesa dal cielo e risalita da terra; di neve e masegni; di Redentori sulle barche e sopra i tetti; di laguna, di mare e di entroterra».

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/veneziana-adagio-laltra-faccia-della-citta-cartolina/VIA3451489?pb=VIAGI>



## Veneto insolito e segreto.

**Katia Amoroso e Mauro di Benedetto. Jonglez**

Uno straordinario eremo dove le donne possono accedere soltanto ogni venticinque anni, il più grande analemma d'Italia, un eccezionale castello nascosto di stile gotico inglese, misteriosi dolmen ai piedi delle Dolomiti, i 4.444 gradini della scalinata più lunga dello Stivale, meravigliosi affreschi rinascimentali in una villa neo-gotica, una montagna spaccata, giardini persiani in una villa veneta, il cappello nascosto della casa di Giulietta a Verona, l'unica villa veneta cinta da mura, il più importante esempio di architettura razionalistica in Italia, le antiche cave di pietra da dove nascono i capolavori del Palladio, un fiordo norvegese nel bellunese, l'unico parco di arte contemporanea del Veneto, pianoforti storici che si possono suonare... Una guida per chiunque creda di conoscere bene il Veneto o per chi volesse scoprire il volto nascosto di questa regione.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/veneto-insolito-e-segreto/VIA3286863?pb=VIAGI>

# SAGGISTICA

## Storia spregiudicata di Venezia. Come la Serenissima pianificò il suo mito. Pieralvise Zorzi. Neri Pozza



In milleseicento anni Venezia è divenuta una potenza europea temuta e riverita ben oltre le sue potenzialità militari. La sua vocazione marinara e commerciale da sola non è sufficiente a spiegare una tale longevità, superiore a quella dell'Antica Roma. Altre repubbliche marinare, italiane e del Nord Europa, conobbero uno splendore simile al suo ma per periodi di tempo infinitamente più brevi. E anche dopo la sua decadenza, la Serenissima è riuscita a tenere in vita il proprio mito. Come è stato possibile? Pieralvise Zorzi propone una nuova e intrigante interpretazione. Esaminando la sua vicenda millenaria alla luce dei moderni strumenti di analisi, ci si accorge che la chiave del successo è frutto di una spregiudicata ed efficace strategia di marketing e comunicazione. Venezia, più che uno Stato, fu una multinazionale ante litteram, una società per azioni dove gli azionisti erano i patrizi, famiglie che ponevano il proprio interesse personale al servizio dell'impresa comune. L'ascesa e il successo erano il risultato di una pianificazione dove nulla era lasciato al caso. A partire dai testimonials, che erano scelti con cura: a chi esaltava Venezia venivano conferiti onori, denaro, beni mobili ed immobili; chi la criticava veniva ridicolizzato e osteggiato se non perseguitato. Per secoli la Serenissima coltivò religiosamente il dogma della propria indipendenza dalla Chiesa romana creando la leggenda di san Marco e, sotto la protezione dell'evangelista, fece risalire la propria inviolabilità alla volontà divina. Al papa Alessandro vi Borgia che gliela contestò, chiedendo dove fosse scritto che il mare Adriatico fosse il Golfo di Venezia, l'ambasciatore veneziano Girolamo Donà rispose, imperturbabile nonostante apparisse come una minaccia al potere temporale della Chiesa: «Sta scritto sul retro della Donazione di Costantino, Santità». Consapevoli che l'immagine e l'opulenza erano gli strumenti per intimidire la concorrenza, i patrizi crearono una fiabesca porta d'ingresso alla città, il Bacino di San Marco, e la sua ideale continuazione: il Canal Grande, che serviva a trasmettere al visitatore, che lo percorreva partendo dalla Punta della Dogana, un'immagine di meraviglia, ricchezza e cultura. Venezia SpA costruì poi la più raffinata rete di spionaggio e una rete diplomatica che superarono per cinismo ed efficienza quella di tutti gli altri potentati. Traendo le conclusioni: quale fu il segreto di Venezia? Zorzi lo svela muovendosi perfettamente a suo agio tra i palazzi e nel millennio in cui la Serenissima guardò l'Europa dall'alto in basso.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/storia-spregiudicata-di-venezias-come-la-serenissima-pianifico-il-suo-mito/VIA3368251?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login [https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150237079&source=ebook\\_mlol\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150237079&source=ebook_mlol_carousel)

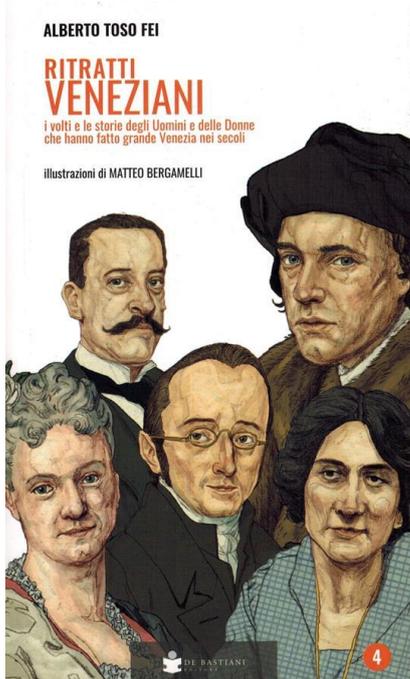
# SAGGISTICA

## Ritratti veneziani. Vol. 4 (vedi anche voll. 1-2-3)

Alberto Toso Fei. De Bastiani

“Ritratti Veneziani” è una serie di volumi che raccoglie i testi dell’omonima rubrica settimanale dello scrittore Alberto Toso Fei, con le illustrazioni di Matteo Bergamelli, che esce ogni domenica in prima pagina su “Il Gazzettino” di Venezia. Veneziani di ogni tempo, che nei secoli hanno lasciato un segno nella storia o sulle pietre della città, legando per sempre il loro nome a quello della Serenissima. Uomini e donne le cui descrizioni di vita spesso indugiano sull’aneddoto e sulla curiosità; biografie giocose moltiplicate per dieci, cento, mille: cortigiane, soldati, dogi, letterati, artisti, poetesse. Personaggi storici o leggendari, nati a Venezia oppure trasferitisi e divenuti in tutto e per tutto veneziani, nell’accezione sempiterna che vuole che chiunque ami la città e dia il suo apporto per essa ne divenga cittadino, a dispetto dei natali: da Arcangela Tarabotti, monaca del Seicento che scrisse dei testi che anticiparono il moderno femminismo (Venezia ebbe anche la prima donna laureata al mondo, e la prima direttrice di giornale) a Rodolfo Valentino, che pur non essendo veneziano visse in laguna un’esperienza capitale per la sua vita; personaggi a volte molto conosciuti, altre volte mai sentiti nominare prima, ma capaci di farvi esclamare: “ma dai”! Per i tanti amanti della civiltà di Venezia e della sua storia, delle chicche da non perdere.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/ritratti-veneziani-i-volti-e-le-storie-degli-uomini-e-delle-donne-che-hanno-fatto-grande-veneziana-nei/VIA3433570?pb=VIAGI>



## Venezia complice

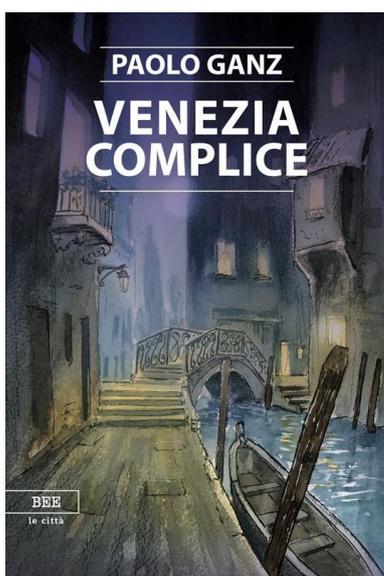
Paolo Ganz. Bottega Errante Edizioni

Forse Venezia è sogno, un sogno in cui tutti possono scoprirsi diversi da quello che sono grazie a un baratto che ha antiche origini: desideri in cambio della realtà. C'è Saverio il matto, la ragazza innamorata dell'aviatore, un famoso attore americano che sconvolge la vita di un ristoratore, i gatti, Bianca e l'alluvione del 1966, una giovane donna di Marsiglia che insegue il Maestro di Malamocco, un vecchio che vive insieme ai fantasmi delle sue amanti. Una carrellata di personaggi che solo a Venezia, qui città donna, maliziosa e complice, ruffiana e misteriosa, possono amare e vivere come dentro a un sogno. Storie legate dal filo effimero dell'acqua della laguna, in cui spesso reale e fantastico si mescolano, senza che nessuno abbia nulla da obiettare.

<http://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/ultimo-sapiens-viaggio-al-termini-della-nostra-specie/VIA3050524>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login [https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150245460&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150245460&source=ebook_mlOl_carousel)



# SAGGISTICA



## Venezia prima di Venezia. Mito e fondazione della città lagunare Giorgio Ravegnani. Rizzoli

Come è nata Venezia? E quando è cominciato l'insediamento dell'uomo in laguna? Dove fu posata la prima pietra di fondazione, a Rialto come vuole la tradizione, oppure a Torcello dove sorge la prima basilica? È difficile rispondere a queste domande perché realtà e mito si confondono nei racconti degli storici medievali sulle origini di Venezia. L'unica cosa veramente certa è che la città nacque bizantina e tale si mantenne per alcuni secoli. Ma i Veneziani (o "Venetici" come li chiamavano i Bizantini) elaborarono già nel X secolo una leggenda, secondo cui la loro città sarebbe stata fondata in «un luogo deserto, disabitato e paludoso» al tempo dell'invasione di Attila, quando cioè il re unno devastò la terraferma veneta distruggendo Aquileia e altri centri minori. Il racconto era destinato a nobilitare l'origine della città lagunare, facendola derivare da un avvenimento drammatico che colpiva fortemente l'immaginario collettivo. Ma la realtà era diversa: i Veneziani non si insediarono in territori deserti e la migrazione ebbe luogo in un lungo arco di tempo. Le isole in cui si sarebbe formata Venezia erano infatti abitate già in epoca romana. Un lento processo avrebbe dunque portato l'arcipelago a diventare una delle più grandi potenze del Mediterraneo.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/venezia-prima-di-veneziamito-e-fondazione-della-cittalagunare/VIA3318349?pb=VIAGI>

## Ragoniamoci sopra Luca Zaia. Marsilio



«Mi definisco "amministratore" perché tale mi sento. Non mi sono mai nascosto: ho avuto anch'io paura, soprattutto nei primi giorni della pandemia; l'ho condivisa con tutti i cittadini e abbiamo capito insieme, strada facendo, che le "istruzioni per l'uso" non le conoscevamo semplicemente perché non c'erano». Il ragazzo della Marca trevigiana diventato ministro delle Politiche agricole a soli quarant'anni è cresciuto. È l'uomo riconfermato alla guida della Regione Veneto per il terzo mandato consecutivo. Riflettere sulle scelte compiute nelle drammatiche ore dell'emergenza Covid-19 gli ha fornito lo slancio per ripercorrere le tappe fondamentali in cui si sono formati e consolidati valori e principi della sua attività istituzionale. Luca Zaia si confronta con le sue umili origini, in una famiglia segnata dall'esperienza dell'emigrazione e del duro lavoro, racconta gli anni degli studi e la scoperta della vocazione al servizio delle istituzioni come riscatto per la sua gente, dall'incontro con la Liga al legame con il territorio, dai successi delle Colline del Prosecco patrimonio Unesco al confronto serrato con le catastrofi climatiche, fino alla gestione di un sistema sanitario d'eccellenza, che ha dato il massimo davanti alle sfide della pandemia ed è stato indicato in ambito internazionale come un esempio da imitare. Infine, ritornando sulle lezioni apprese e sul ruolo trainante del Veneto come laboratorio di buone pratiche e innovazioni, fa il punto sui più importanti cambiamenti in atto, dalla semplificazione amministrativa alla collaborazione tra sindaci e governatori, fino alla madre di tutte le riforme, quell'autonomia che è la chiave per la transizione verso un federalismo regionale e che appare ancora più urgente oggi, per ridare speranza alla comunità e non sprecare una preziosa occasione di rinascita..

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/ragoniamoci-sopra-dalla-pandemia-allautonomia/VIA3447834?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150273604&source=ebook\\_mlol\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150273604&source=ebook_mlol_carousel)

# SAGGISTICA

## La splendida. Venezia 1499-1599 Alessandro Marzio Magno. Laterza

Venezia è nel 1499 una grande potenza europea. Solo dieci anni dopo - sconfitta militarmente dalla lega di Cambrai - è una sopravvissuta. Inizia una fase di splendore che durerà ben tre secoli. La Serenissima repubblica sostituirà allora la forza con l'ostentazione, la potenza con la ricchezza, il ferro con l'oro. Sarà il suo modo per recuperare il formidabile colpo inferto da tutti i grandi stati d'Europa coalizzati contro di lei e il conseguente rischio di scomparire per sempre dalla carta geografica. Venezia non sarà più potente, ma splendente, e riuscirà a mantenere un ruolo centrale utilizzando l'arte, l'architettura, le celebrazioni delle ricorrenze civili e religiose. Non potrà più intimorire con il clangore delle armi, ma riuscirà a meravigliare con il tintinnare delle monete. La Venezia del Cinquecento è quella del mito arrivato fino a noi: la città dei palazzi di Sansovino, della celebrazione del governo perfetto, della rivoluzione del colore che influenzerà tutta la pittura successiva. Alessandro Marzio Magno ricostruisce lo stupefacente susseguirsi di eventi che hanno portato la Dominante – così veniva chiamata la città – a essere la fucina delle arti che ancora conosciamo e amiamo.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/la-splendida-veneziana-14991509/VIA3437532?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MloI, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150243547&source=ebook\\_mloI\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150243547&source=ebook_mloI_carousel)

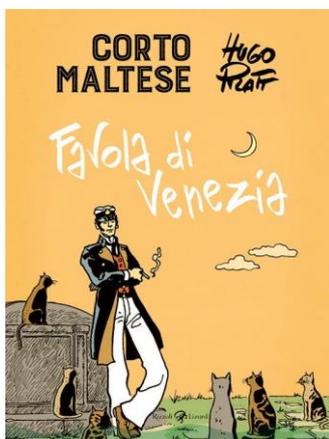
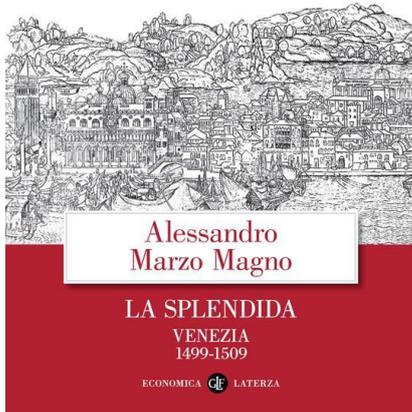
## Corto Maltese. Favola di Venezia. Hugo Pratt. Rizzoli Lizard

Venezia è un luogo magico, pieno di tesori nascosti. Tra questi, la Clavicola di Salomone, uno smeraldo dal valore inestimabile e dagli strani poteri, sulle cui tracce c'è da tempo un eccentrico studioso londinese che si fa chiamare Baron Corvo. La Clavicola, infatti, non sarebbe solo una pietra preziosa, ma anche un talismano capace di aprire le porte dell'occulto, un feticcio che fa gola a molti.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/7-favola-di-veneziana/VIA3443487?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MloI, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150018317&source=ebook\\_mloI\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150018317&source=ebook_mloI_carousel)



# VIENI IN BIBLIOTECA!

Se hai trovato qualcosa di tuo interesse,  
è di nuovo possibile accedere alle sale della biblioteca, muniti di Green Pass rafforzato.  
ma se preferisci, telefona o manda una mail per richiedere il materiale desiderato,  
indicando nome, cognome e numero di tessera;



n. tel. 0422 775727



biblioteca@comune.giavera.tv.it

Puoi ritirare quanto richiesto direttamente in biblioteca, oppure, se residente a Giavera, fartelo recapitare comodamente a casa, con il servizio di prestito a domicilio "Libri a spasso".



Per qualsiasi altra richiesta controlla la disponibilità nel catalogo online, al sito <http://tvb.bibliotechetrevigiane.it/>

In caso di difficoltà il personale della biblioteca ti potrà aiutare nella ricerca.



Inoltre è possibile scaricare e-book gratuitamente dalla piattaforma per il prestito digitale MediaLibraryOnLine, all'indirizzo <https://bam.medialibrary.it/home/cover.aspx>

Se vuoi accedere a questo servizio, fai richiesta via mail alla biblioteca.



## ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA (dal 13 settembre 2021 al 12 giugno 2022)

LUNEDI' 15.00 - 19.00

MARTEDI' 15.00 - 19.00

MERCOLEDI' 15.00 - 19.00

GIOVEDI' CHIUSO

VENERDI' 9.30 - 13.00

SAB 9.00 - 12.30 .30